

LA SOCIETÀ CHIUDE IL 2014 CON RICAVI IN CRESCITA DEL 30%

Bangle firma i cantieri Sanlorenzo

Il designer d'auto rinnoverà l'intera gamma dei superyacht

FABIO POZZO

RAPALLO. Chris Bangle, il designer-guru dell'auto, ha tirato fuori una trottola e l'ha fatta girare. «Vede? Questa è la sua azienda: deve proseguire nella stessa direzione ma - e la trottola a questo punto è ruotata di 180° su se stessa - deve nel contempo rivoluzionarsi» ha detto a Massimo Perotti, il patron dei cantieri Sanlorenzo, conquistandolo definitivamente. L'alleanza è stata siglata dopo poco.

Bangle, inizi in Opel, poi in Fiat e Alfa Romeo, quindi capo designer Bmw per 17 anni (Rolls Royce, Mini), un presente da libero professionista con studio a Clavesana (nel Cuneese), ha deciso di cimentarsi nella nautica. Perotti ha scelto lui, invece, per disegnare il volto dei Sanlorenzo dei prossimi dieci anni. «Rinnoveremo l'intera gamma, a cominciare da un 80 piedi pronto entro 24 mesi, lanciando anche nuove linee come quella degli open sportivi e dei modelli ibridi diesel-elettrici. Ma a Bangle chiedo anche un apporto di filosofia manageriale per impostare l'azienda che verrà. Sarà il nostro tutor» spiega Perotti.

Il manager torinese ha presentato Bangle sabato a Rapallo, durante i festeggia-



Il logo firmato Bangle

menti per la prima decade di gestione del cantiere. Occasione anche per fare il punto economico-finanziario del marchio, fondato nel 1958 a Viareggio da Giovanni Janetti e da lui acquisito nel 2005. «Sanlorenzo chiude il bilancio 2014 con 208 milioni di fatturato, in crescita del

30% rispetto ai 159 milioni del 2013. E ancora, con un ebitda di 20,7 milioni, pari a circa il 10% del fatturato dunque, e con un utile netto di 3,7. Il tutto senza ricorrere a riduzioni di personale, anzi gli addetti diretti sono passati dai 170 del 2013 ai 200 del 2014, e alla cassa integrazione» ha reso noto il patron.

Per poi guardarsi indietro. «Siamo partiti nel 2005 da un fatturato di 57 milioni e siamo arrivati ai 208 di oggi con un tasso di crescita del 27,42%. Abbiamo lanciato undici modelli, l'ultimo un explorer vessel di 42 metri che sarà varato a luglio. E, dopo una fase di stasi nel 2012-2013, dovuta alla crisi profonda, nel 2014 siamo ritornati a crescere». Sanlorenzo, sotto la guida Perotti (inizi in Azimut), ha scalato la top globale dei costruttori di imbarcazioni sopra gli 80 piedi («Non scenderemo di dimensioni»): ora il cantiere è secondo al mondo per portafoglio ordini (dopo Azimut), quinto per fatturato (terzo in Italia, dopo Azimut e Ferretti). E vuole crescere ancora. «Per un'azienda non c'è una strada in piano: devi muoverti per crescere, diversamente c'è la discesa. Con Bangle vogliamo avviare un nuovo ciclo di altri dieci anni».

shipping@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

economia&marittimo

Carige, Volpi pronto a salire al 5%

L'imprenditore intende crescere con l'aumento di capitale e guarda a Malacassa

PROTAGONISTI

Flector

Stipendiamente buona
Credito verde di un anno
Altre novità in arrivo